



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Architettura



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per l'espletamento dell'attività di supporto alla ricerca in convenzione con INAIL, seconda annualità, sulle verifiche sulla qualità acustica di ambienti ospedalieri con misurazioni acustiche negli ospedali di Cisanello (Pisa) e Don Gnocchi (Firenze), nell'ambito del progetto cod. SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" - CUP E53C24004350005, responsabile prof. Simone Secchi, da affidare a: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) soggetti esterni a titolo retribuito mediante stipula di contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale

La Direttrice del Dipartimento

Visti gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;

Vista la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

Visto l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;

Vista la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

Vista la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

Visto l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

Visto l'art. 65 del D.lgs. n. 30/2005 e s.m.i.

Visto l'art. 2 del D.lgs. n. 81/2015;

Visto l'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.lgs. n. 75/2017;

Vista la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il "Regolamento interno del Dipartimento di Architettura" emanato con Decreto Rettorale n. n. 74 prot. n. 8309 del 30/01/2013

Vista la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo abituale o non abituale, prot. 68452 del 12 ottobre 2009;

Visto gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;

Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto l'Accordo stipulato con il Politecnico di Torino et al. per la realizzazione del Progetto di ricerca di cui alla tematica ID 07/2024 dal titolo *Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati*, di cui al prot. 121328 del 05/06/2025

Vista la richiesta avanzata in data 01/06/2026 dal Prof. Simone Secchi, responsabile del progetto cod. SECCHI_BRIC24, di indizione di procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per l'espletamento dell'attività di supporto alla ricerca in convenzione con INAIL, seconda annualità, sulle verifiche sulla qualità acustica di ambienti ospedalieri con misurazioni acustiche negli ospedali di Cisanello (Pisa) e Don Gnocchi (Firenze), nell'ambito del progetto citato

Vista l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 10 giugno 2026;

Considerata la necessità di affidare un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale a n. 1 (una) unità di personale esterno altamente qualificato per l'espletamento dell'attività di cui sopra;

Considerato che il costo graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Architettura, progetto SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" – CUP E53C24004350005, coan 79727/2026;

Ritenuta la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;

Valutato ogni opportuno elemento

Decreta

è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per l'espletamento dell'attività di supporto alla ricerca in convenzione con INAIL, seconda annualità, sulle verifiche sulla qualità acustica di ambienti ospedalieri con misurazioni acustiche negli ospedali di Cisanello (Pisa) e Don Gnocchi (Firenze), nell'ambito del progetto cod. SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" - CUP E53C24004350005, responsabile prof. Simone Secchi, da affidare a: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) soggetti esterni a titolo retribuito mediante stipula di contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa per titoli è intesa a selezionare n. 1 (uno): A) dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine, B) soggetti esterni, disponibili a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale, per l'espletamento della seguente attività, nell'ambito del progetto cod. SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati":

- Supporto alla ricerca in convenzione con INAIL, seconda annualità, sulle verifiche sulla qualità acustica di ambienti ospedalieri con misurazioni acustiche negli ospedali di Cisanello

(Pisa) e Don Gnocchi (Firenze)

In particolare, l'incaricato dovrà occuparsi, nell'ambito del Progetto "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" (INAIL_2024) di supportare i ricercatori coinvolti nel progetto di ricerca BRIC INAIL_2024 partecipando alle riunioni del gruppo di ricerca ed alle attività di monitoraggio ed indagine negli ospedali di Cisanello (Pisa), Don Gnocchi (Firenze), Santa Lucia (Roma), Le Scotte (Siena) e San Donato (Arezzo). In particolare, l'incaricato dovrà avere conoscenza approfondita dei metodi di misura e della relativa strumentazione per la verifica della qualità acustica di ambienti interni.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà durata di **9 mesi**, a decorrere dal **15 luglio 2026** e non è rinnovabile.

Per il contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale è previsto un corrispettivo complessivo pari ad **€ 20.360,00** (ventimilatrecentosessanta/00), da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Detto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Architettura, progetto SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" – CUP E53C24004350005, coan 79727/2026.

Il suddetto compenso verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine della prestazione a fronte di relazione esplicativa delle attività svolte al fine di accertare l'effettivo raggiungimento della prestazione pattuita e dietro presentazione di regolare nota delle prestazioni, con annessa dichiarazione che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'incarico sarà svolto dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. **Simone Secchi**, le relative modalità.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso dei seguenti **requisiti di ordine generale**:

- a)
 - a.1) cittadinanza italiana;
 - a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.lgs. n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico

di prestazione di lavoro autonomo abituale o non abituale, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni

4.2 I candidati dovranno, altresì, essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

1. **Laurea magistrale ai sensi D.M. 270/2004 o Laurea specialistica ai sensi D.M. 509/99 in Architettura o equivalenti previgente ordinamento**
2. **dottorato di ricerca in Tecnologia dell'Architettura o settori affini**

4.3 I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovrà essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento di Architettura e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 26 giugno 2026 pena l'esclusione dalla procedura comparativa**.

Sono consentite soltanto le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dida@pec.unifi.it; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per l'espletamento dell'attività di supporto alla ricerca in convenzione con INAIL, seconda annualità, sulle verifiche sulla qualità acustica di ambienti ospedalieri con misurazioni acustiche negli ospedali di Cisanello (Pisa) e Don Gnocchi (Firenze), nell'ambito del progetto cod. SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" - CUP E53C24004350005, responsabile prof. Simone Secchi, da affidare a: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) soggetti esterni a titolo retribuito mediante stipula di contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale (**attenzione**: specificare numero del decreto del direttore e numero di protocollo);

- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: selezioni@dida.unifi.it;

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura ""Domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per l'espletamento dell'attività di supporto alla ricerca in convenzione con INAIL, seconda annualità, sulle verifiche sulla qualità acustica di ambienti ospedalieri con misurazioni acustiche negli ospedali di Cisanello (Pisa) e Don Gnocchi (Firenze), nell'ambito del progetto cod. SECCHI_BRIC24 "Effetti extra-uditivi del rumore in ambienti scolastici, universitari ed ospedalieri e controllo del rischio degli infortuni correlati" - CUP E53C24004350005, responsabile prof. Simone Secchi, da affidare a: A) personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito e/o, in subordine, B) soggetti esterni a titolo retribuito mediante stipula di contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale"

La domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale

(**attenzione:** specificare n. del decreto del direttore e n. protocollo);

Nei casi di cui ai punti a), b) la mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38,

comma 3, del D.lgs. n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica² del medesimo tradotto ufficialmente³ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; Resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella legge 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013):
"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo

¹Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

²per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DDPR n.445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

³Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

- a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
- b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
- c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- n) ai sensi dell'art.5 c.6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240” emanato con DR n. 68910 (550) anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;
- o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- p) il domicilio completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata;

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto esclusivamente secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle attività eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento motivato del Direttore per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

6.2 La valutazione comparativa è per soli titoli ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

Per la valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice avrà a disposizione **35 punti totali**, così distribuiti:

- fino ad un massimo di **5 punti per il punteggio di laurea**; nello specifico i punti saranno assegnati come segue:
 - voto 110/110 lode: 5 punti
 - voto 110/110: 4 punti
 - voto 109/110: 3 punti
 - voto 108/110: 2 punti
 - voto 107/110: 1 punto
 - voto inferiore a 107/110: nessun punto
- fino ad un massimo di **15 punti per pubblicazioni** e nella specie:
 - max 2 punti per ogni pubblicazione scientifica reperibile sulle principali banche dati su argomenti attinenti al bando di ricerca;
- fino ad un massimo di **15 punti per altre esperienze** nell'ambito delle tematiche dell'incarico e nella specie:
 - Assegno di ricerca svolto nell'ambito del bando: 5 punti;
 - Incarichi di collaborazione presso università o centri di ricerca su materie inerenti al bando: 3 punti per ogni collaborazione di ricerca svolta;
 - Attività professionale o di ricerca svolta nell'ambito del bando: max 5 punti.

6.3 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.4 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire da quella per gli esterni. L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. L'incarico di consulenza nella forma di lavoro autonomo

abituale o non abituale verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98). Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento e mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Architettura

6.5 Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del d.lgs. 286/98 e successive modifiche e integrazioni; di essere titolari dello status di rifugiato, di protezione sussidiaria che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella L. 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata"

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 55/2025, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta all'Università degli Studi di Firenze, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Il candidato prende atto che, ai sensi del D.lgs. 81/08 e del “Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” (Rep. n.401/2017 del 26/05/2017 dell’Università degli studi di Firenze), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, è tenuto a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti. Il candidato, qualora in ragione dell’attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prende atto di essere tenuto a sottoporsi ai controlli sanitari previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari, sopra richiamati, disposti dal medico competente nell’ambito dell’attività di sorveglianza sanitaria prevista dall’art.41 del D.lgs. 81/08.

Il candidato prende, altresì, atto che l’Università degli studi di Firenze provvederà a fornire adeguata informazione e formazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro con le modalità previste dall’Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Architettura-DIDA- sede di Via della Mattonaia, n.8- 50121 Firenze.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Jessica Cruciani Fabozzi.

Informazioni e chiarimenti relativi al bando potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: selezioni@dida.unifi.it.

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Susanna Caccia Gherardini

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all’indirizzo <https://www.unifi.it/it/ateneo/qualita-e-trasparenza/protezione-dati>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l’informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.